

CONFCOOPERATIVE

Gli occupati crescono ancora
«Giù le tasse? Irrealistico»

■ A dispetto della crisi le cooperative reggono e continuano ad aumentare i posti di lavoro, saliti a quota 535mila. Nel biennio più duro, 2009-2010, la Confcooperative ha messo a segno +5,5% di occupati, +3% nel solo 2010. Il trend positivo si conferma anche nei primi mesi del 2011. Il presidente Luigi Marino parla di «funzione sociale» della cooperazione che tuttavia, «ha un prezzo: gli utili del-

l'esercizio in corso saranno un terzo circa rispetto all'ultimo anno pre-crisi». Marino chiede una politica cooperativa che «non costi un euro in più». Sul fisco il presidente della coop bianche (3,1 milioni soci +17%, 61 miliardi il fatturato, patrimonio netto a 31 miliardi, raddoppiato in 10 anni), è realista: dice no ad «aspettative irrealistiche come quello di una drastica riduzione delle tasse».

